

HERMES è distribuito gratuitamente. I contenuti sono offerti dagli autori a titolo gratuito e le spese per la produzione e la pubblicazione sono affidate ai contributi volontari degli amici e degli eventuali sponsor. Sito internet: www.hermes.campania.it e-mail: info@hermes.campania.it

LE BUGIE DELLA SINISTRA IL GOVERNO ABBASSA LE TASSE E BASSOLINO LE ALZA

Una nuova estate è alle porte e le previsioni non sono buone. Gli istituti nazionali e le associazioni di categoria del settore turistico hanno ufficialmente preannunciato che, a causa dell'aumento dei prezzi rispetto allo scorso anno, le ferie degli italiani saranno più brevi e ci sarà un 10% in più di persone che non potranno permetterselo affatto. Non è una buona notizia per un territorio come il nostro, che vive essenzialmente di turismo e che, solo grazie al turismo, in un recente passato è uscito da un'obiettiva condizione di povertà. Se a questo aggiungiamo che da sempre la nostra stagione estiva, a dispetto dell'eccezionale durata dell'estate meteorologica, è caratterizzata da una patologica brevità, la previsione nazionale di un turismo "mordi e fuggi" non può certo farci piacere. Da tempo su queste pagine raccomandiamo di migliorare i servizi e le offerte turistiche, perché solo così si può invogliare il pubblico a privilegiare le nostre terre, baciata dalla natura, ma spesso mortificate dagli uomini. Dobbiamo dire che i privati sembrano aver compreso la lezione: sfogliando le pagine di questo numero di Hermes si potranno notare iniziative che vanno nella direzione giusta, come il convegno di dermatologia tenutosi a Palinuro nel mese di maggio, che per tre giorni ha riempito completamente due alberghi, in un periodo che per la perla del Cilento è assolutamente e immeritatamente fuori stagione. Purtroppo non altrettanto bene possiamo dire delle istituzioni: si continuano a commettere gli stessi errori di sempre, in nome di calcoli politici che non tengono nessun conto gli interessi dei cittadini e del territorio. A titolo di esempio invitiamo i lettori a leggere, nelle pagine di Camerota, come il Cilento non sia riuscito ad aggiudicarsi neanche un euro dei cospicui finanziamenti europei destinati al potenziamento delle strutture turistiche. Bel risultato per un territorio che vive di turismo! E allora, se c'è questa discrasia tra il sentire comune ed il comportamento delle istituzioni, i motivi devono essere essenzialmente politici. Proviamo ad analizzarli. La Campania è una regione governata da molti anni dalla sinistra, con il presidente Bassolino rieletto recentemente a larga maggioranza per il secondo mandato. Un osservatore esterno potrebbe pensare che questa trionfale rielezione rappresenti il territorio sa benissimo che non è così. A parte il malgoverno e le

insufficienze endemiche, come quella dello smaltimento dei rifiuti, problema che nelle mani di Bassolino si è completamente incancrenito, pur essendo stato già avviato a soluzione dall'ex presidente Rastrelli, a parte questo – dicevamo – proviamo a ricordare alcune piccole realtà. Ogni abitante della Campania, quando va a fare il pieno di benzina, per il solo fatto di abitare in questa felice regione, si trova a pagare qualche euro in più del suo omologo di altre regioni forse meno belle, ma certamente meglio governate. Ancora, lo stesso automobilista forse non lo sa, ma quando ogni anno va dal tabaccaio a pagare la tassa di circolazione (o di possesso, come si chiama oggi), paga ancora una percentuale in più per il solo fatto di essere residente in Campania. Per non parlare dell'addizionale regionale dell'IRPEF, di cui nessuno sembra accorgersi, ma che da noi è più cara che altrove, forse perché siamo più ricchi (magari fosse!). E allora, perché Bassolino ha vinto per la seconda volta? Ma è semplice: egli ha costituito un sistema di potere monolitico e infallibile. In parole povere solo i suoi amici e gli amici dei suoi amici possono lavorare, ricevere finanziamenti, accedere a cariche pubbliche e private e chi più ne ha più ne metta. Basti ricordare che alla Regione Campania lavorano ben 14.000 dipendenti, mentre quelli della regione Lombardia sono solo 4000, a fronte di una popolazione superiore alla nostra. È superfluo chiedersi quale delle due regioni sia governata meglio. E questo sistema di potere – si badi bene – è un sistema essenzialmente "napolicentrico", perché tanto la sola

provincia di Napoli ha un numero di elettori superiore a quello delle altre quattro province campane messe insieme. Che cosa volete che importi a Bassolino se il Cilento riaffonda lentamente nella sua miseria ancestrale? Ci saranno sempre i suoi amici e i suoi beneficiari che lo porteranno in alto. E – si badi bene – Bassolino non fa altro che applicare diligentemente i metodi collaudati della sinistra, da sempre e per definizione capace solo di esercitare la demagogia, generando mediocrità, soffocando l'iniziativa privata, distribuendo povertà. E – guarda caso – anche a livello locale sono proprio i paesi in cui governa la sinistra (come Palinuro, purtroppo), che si dibattono nelle difficoltà e nella stagnazione. A puro titolo di esempio, per mostrare che cosa intendiamo noi per buon governo, citiamo una lettera (di cui diamo conto ai lettori in questo numero di Hermes), che il Ministero dell'Agricoltura (quello del ministro Alemanno, per intenderci) ha inviato ai pescatori. Bene, poiché l'inverno è stato lungo e freddo e obiettivamente gli operatori della pesca hanno subito notevoli perdite, il Ministero concede a tutti un finanziamento a fondo perduto, a valere sui fondi europei. Come si vede, grazie a Dio, in Italia c'è qualcuno che i fondi europei li distribuisce a chi ne ha bisogno, invece di lasciarseli sfilare sotto il naso. E c'è pure qualcuno che i soldi li dà alla povera gente, invece di toglierli, e li dà a tutti indiscriminatamente, non soltanto ai suoi comparielli. Ricordiamocene quando, tra non molto (quanto volete che duri un anno?), saremo chiamati a votare!

Paolino Vitolo

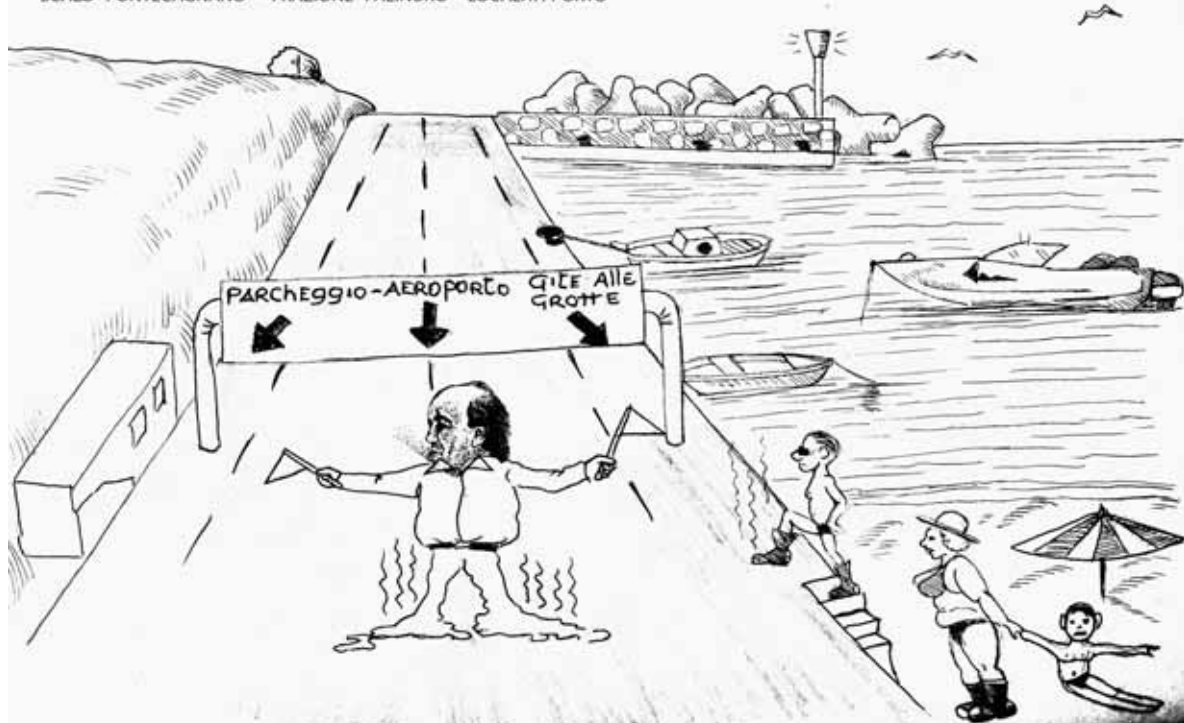
IL CIRCOLO DI A.N. SI ALLARGA

Il presidente annuncia le elezioni

In seguito alla riapertura del tesseramento del circolo di Alleanza Nazionale "Palinuro" di Centola ed a causa delle numerose adesioni, il presidente del Circolo, Ermanno MONTUORI, annuncia a sorpresa le dimissioni con la seguente motivazione: "Viste le numerose adesioni ritengo che, per mantenere una linea democratica che vada oltre i personalismi e in direzione dell'unità del Circolo, sia giusto rieleggere un presidente votato anche dai nuovi iscritti. Ritengo inoltre che si presenti in questo modo l'opportunità per porre fine a vecchi contrasti che hanno agitato Alleanza Nazionale negli ultimi anni. Un passo indietro, prima di tutto, da parte del presidente è il presupposto minimo per l'unità". Risulta evidente la linea di riassetto delle linee del Centro-Destra che parte dall'unione di Alleanza Nazionale fino alla ricostituzione sul territorio della Casa delle Libertà. E' trapelata infatti la notizia che i partiti stiano organizzando una riunione generale per la ricomposizione delle fila. Ad ogni buon conto, nell'ultima riunione del Circolo del 30 maggio scorso, sono state decise ufficialmente le date per il rinnovo delle cariche: le candidature dovranno essere presentate entro il 30 settembre prossimo e le elezioni saranno tenute entro il successivo 15 ottobre. Si è deciso in sostanza di far passare l'estate in modo che il nuovo direttivo, che sarà eletto, possa concretizzare la sua azione politica dopo le

Continua a pag.2

SCALO PONTECAGNANO - FRAZIONE PALINURO - LOCALITÀ PORTO



Dalla prima: IL CIRCOLO DI A.N. CONSIGLIO COMUNALE PAROLE AL VENTO

"distrazioni" estive, che, come è tradizione, provocano una pausa dell'attività politica in un territorio a vocazione prettamente turistica. Questa recente notizia è la risposta più eloquente a vecchie polemiche che hanno accompagnato il tormentato periodo che vide il commissariamento del Circolo di AN "Palinuro". Il nostro giornale, per averne dato notizia nello scorso numero di dicembre 2004, fu accusato di falso da persone evidentemente poco informate. Il commissariamento fu infatti eseguito di ufficio dalla Direzione provinciale di AN di Salerno, come comprova la lettera a firma del Presidente Provinciale On. Edmondo Cirielli che riportiamo

qui sotto e che è comunque disponibile in copia presso la nostra redazione. Ad ogni buon conto riteniamo che rimestare vecchie polemiche non giovi a nessuno e soprattutto danneggi il partito ed in generale la Destra, che in questo momento ha solo bisogno di concordia, per affrontare la difficile tenzone elettorale del prossimo anno. Per quel che ci riguarda invitiamo tutti i simpatizzanti della Destra e tutte le persone di buona volontà ad abbandonare i particolarismi e le vecchie ruggini, anche in vista del grande partito unico della Destra proposto recentemente dal Presidente del Consiglio Berlusconi.

La Redazione



IL PRESIDENTE

Al Coordinatore Regionale
On. Marcello Tagliataela
Centro Direzionale
NAPOLI

Al Commissario del Circolo
Bartolomeo Palladino

E p.c.

All'ex Presidente di Circolo
Riccio Raffaele

Prot. 1559

Oggetto: Commissariamento e Nomina conseguente

Nel quadro della riorganizzazione del Partito, resa ancor più necessaria dopo il pessimo risultato elettorale (2,19%) del voto amministrativo dell'ultima tornata elettorale, ritengo necessario Commissariare il Circolo di Centola. La carica di Commissario sarà ricoperta, fino alla convocazione dell'assemblea per la elezione del nuovo Presidente, dall'attuale Coordinatore di Collegio, Bartolomeo Palladino. Cordialmente.

Salerno 07 Luglio 2004

Il Presidente Provinciale
(On. Edmondo Cirielli)



Via Indipendenza, 37
PALINURO (SA)

"La casetta"
di Maria Luisa Amendola

Tel. 0974 930342
Cell. 333 3570188

*Complementi di arredamenti,
lavori artigianali di ricamo e cucito, oggettistica*

Gustavo Mion

Delibere del Consiglio Comunale di Centola

N.206-22/10/04 - Discese a mare fraz. Palinuro - Direttive UTC
N.30 - 23/02/05 - Revoca delibera GM n.196 del 22/09/2004
N.32 - 23/02/05 - Adeg.funz abbatt.barriere arch. discese a mare Palinuro
N.42 - 08/03/05 - Propaganda elettorale - Delimitazione spazi
N.43 - 08/03/05 - Integrazione programma annuale e triennale delle OOPP
N.44 - 09/03/05 - Intervento di ERP nel Com. di Centola - L.n.67/88
N.46 - 09/03/05 - Avviso gara appalto pubblico incanto segnaletica strad.
N.47 - 09/03/05 - Attrib. n.16 ore settim. LSU sig.na Rullo Maria Uff.Trib.
N.48 - 09/03/05 - Incarico avv.Cecilia Rinaldi - Integr.delibera GC380/97
N.49 - 09/03/05 - Legge Reg. n.15/93 Parere
N.51 - 09/03/05 - Legge Reg. n.13/93 Parere
N.52 - 11/03/05 - Conferma aliquota ICI 2005
N.53 - 11/03/05 - Proroga scadenza pag. imposta pubblicità e TOSAP
N.54 - 11/03/05 - Conferma tariffe pubbl., TOSAP, fognatura e depuraz.
N.55 - 11/03/05 - Conferma aliquota addizionale comunale IRPEF
N.56 - 11/03/05 - Servizi domanda individuale - Tariffe 2005 - Conferma
N.57 - 11/03/05 - Verifica aree fabbricabili e residenziali
N.58 - 11/03/05 - Proventi sanzioni amm. violazione Codice della Strada
N.59 - 11/03/05 - Approvazione schema di bilancio 2005
N.60 - 11/03/05 - POR Campania 2000/06 - Approv.progetto definitivo
N.61 - 11/03/05 - Art.77 Regol.Comunale organizz. uffici e servizi
N.62 - 11/03/05 - Assunzione personale straordinario agente di P.M.
N.63 - 16/03/05 - Direttive UTC nomina RUP interventi PIT-PARCO
N.64 - 16/03/05 - Affidamento incarico legale avv. Ludovico Visone
N.65 - 16/03/05 - Sito stoccaggio comun. Loc.Macchia di Serre -nom.dif.
N.66 - 16/03/05 - LR n.26/2002 Delibera GRn.2442 01/08/03-Dir.UTC
N.67 - 16/03/05 - Affidamento incarico legale usi civici - Direttive UTC

N.68 - 16/03/05 - Delibera GR n2515 30/12/2004 util contr.reg acqued.
N.69 - 16/03/05 - Provv. permesso costruire Tartufo Fioravanti - Dir.UTC
N.70 - 16/03/05 - Verbale contrattazione decentrata 2005 - Rinvio
N.71 - 16/03/05 - Assegnazione spazi elettorali
N.72 - 16/03/05 - Propaganda elettorale - Ripartizione e assegnaz. spazi
N.73 - 11/04/05 - Variazione di bilancio
N.74 - 11/04/05 - Trasp.urbano periodo estivo 2005 - Proposta rinnovo
N.76 - 11/04/05 - Prog.mobilità ciclistica-Real.pista Palinuro.Appr.variante
N.77 - 11/04/05 - Lav.riqual.urb.Museo Pineta Palinuro-Appr.prog.prelim.
N.78 - 11/04/05 - Lav.compl.infrastr. portuali Palinuro-prog.esecutivo
N.80 - 11/04/05 - Integr.piano annuale e triennale lavori pubblici
N.81 - 11/04/05 - Lav.compl.attr.sportive fraz.S.Nicola-Appr.prog.esecutivo
N.82 - 11/04/05 - Lavori sist. spazi e vie Sanseverino. Appr.prog.esecutivo
N.83 - 11/04/05 - Progr.mobilità ciclistica fraz. Palinuro-Prog.definitivo
N.84 - 15/04/05 - Prog. "I miti" 2°lotto. Approv variante e suppletiva
N.86 - 27/04/05 - Erogazione contributo straordinario
N.87 - 27/04/05 - Proroga LSU sig. Fedullo Antonio
N.90 - 27/04/05 - Ass. fondi respons. servizi gestione spese bilancio 2005
N.91 - 27/04/05 - Lav.compl.abbatt.barriere Sanseverino-Appr.prog.prelim.
N.92 - 27/04/05 - CONSAC-inter.depuratore Palinuro Portigliola
N.94 - 04/05/05 - Incarico per oppos. atto pignoramento sig.Greco Alfonso
N.95 - 04/05/05 - Assun.pers.starord.tempo deter. agenti PM. Appr.bando
N.96 - 04/05/05 - Rinnovo convenzione Poste Italiane riscossione ICI
N100 - 11/05/05 - Manifestazione Sport e Handicap - Appr.capitolato oneri
N.101 - 11/05/05 - Ist.servizio ausil.traffico e assunz. Concorso-proposta
N.102 - 11/05/05 - Dipend.Cafasso Pasquale-atto di precetto-provvedimenti
N.108 - 20/05/05 - Appr.relaz.illustrativa Esercizio Finanziario 2004

ESTATE 2005 INQUIETUDINI E SPERANZE

Ormai l'estate 2005 è arrivata. Gli imprenditori turistici si augurano che sia migliore degli altri anni. La crisi economica, che l'introduzione dell'euro ha prodotto, sta attanagliando l'Italia e le altre nazioni europee. Il risultato è una diminuzione dei turisti stranieri in bassa stagione. Questo trend negativo potrebbe essere invertito con una maggiore collaborazione degli imprenditori turistici e con un miglioramento e con la costruzione delle infrastrutture. Da indagini sulle prenotazioni alberghiere non sembra ci attenda un'estate brillante in prospettiva. Mi auguro che almeno i Dialoghi Mediterranei si svolgano regolarmente, nonostante le minacce del nuovo Presidente della Provincia. Speriamo che il Festival non venga barattato con qualche sagra della pummarola! Stiamo pagando l'incapacità programmatica ultradecennale dell'attuale amministrazione. All'inizio di questo mese si è svolto un convegno di dermatologia a Palinuro, dove si è discusso dell'effetto benefico del mare e del sole sulla salute e sulle precauzioni da prendere per evitare i disagi delle scottature. Abbiamo con piacere dato incarico al direttore della Clinica Dermatologica dell'Università di Napoli di svolgere studi sull'effetto delle acque sulfuree di capo Palinuro sulle malattie della pelle. Speriamo anche con questa iniziativa di potere invertire il trend negativo del calo turistico a Palinuro. Per quanto riguarda la politica del comune di Centola è arrivato il momento di cominciare ad unire tutte le forze politiche per un cambiamento radicale alla guida del comune. Tutte le associazioni imprenditoriali, i professionisti, gli operai devono unirsi per non commettere l'errore delle ultime elezioni comunali. Tutti gli uomini di buona volontà devono, per il bene comune associarsi, predisporre un programma fattibile, mettersi in discussione (io per primo), e coinvolgere tutte le forze presenti sul territorio per un'inversione di tendenza. E' giunto il momento di togliere di mezzo i personalismi per un futuro migliore dei nostri figli.

Giuseppe Natale
Consigliere Comunale di Centola

BAR GELATERIA
PASTICCERIA

La Pergola

Lavorazione artigianale

Piazza S. Nicola - Centola (SA)
Tel. 0974 933114

RIVENDITA GAS
A DOMICILIO

ditta

GALIETTI

Cartoleria

Articoli per bambini

via Roma, CENTOLA (SA)

tel. 0974 933125

cell. 368 3569326

IL GOVERNO IN AIUTO DEI PESCATORI

I pescatori di Palinuro, così come tutti gli operatori nazionali della pesca in mare, hanno ricevuto negli ultimi mesi una lettera dal Sottosegretario di Stato delle Politiche Agricole e Forestali, On. Paolo Scarpa Bonazza Buora, dipendente dal Ministero dell'Agricoltura del Ministro Alemanno, che annuncia la concessione di contributi a fondo perduto per risarcire i danni dovuti all'inclemenza dell'inverno appena trascorso. Tale provvedimento rappresenta l'immediata applicazione di una direttiva europea del 1° gennaio 2005 in aiuto della pesca. Ci piace sottolineare la grande tempestività dell'azione governativa, che ha disposto immediatamente l'utilizzo dei fondi messi a disposizione dalla CE. Riportiamo qui di seguito il testo integrale della lettera, plaudente all'iniziativa che rappresenta un'azione concreta e fattiva del Governo, che controbatte con i fatti alle chiacchiere

e agli isterismi dell'opposizione.
P.V.

Caro Pescatore, con decreto ministeriale a mia firma in data 9 marzo 2005 è stata disposta, in favore di tutti gli imprenditori ittici nazionali che esercitano l'attività in acque marittime, la concessione di un contributo finanziario a fondo perduto.

Tale decreto si inserisce nell'ambito delle misure adottate dal Governo in favore delle Imprese dei vari settori produttivi e volte a ristorare le stesse dei maggiori oneri connessi alle avverse condizioni meteorologiche registrate nell'ultimo trimestre che hanno causato gravi ripercussioni sui redditi delle imprese di pesca. Desidero sottolineare come il Governo sia intervenuto, con il decreto in oggetto, con tempestività non appena verificatisi gli eventi che hanno causato le onerosità.

Desidero ancora sottolineare come il provvedimento rappresenti la prima applicazione in ambito nazionale del recentissimo Regolamento CE 1860/04 sugli aiuti "de minimis" nei settori dell'agricoltura e della pesca, entrato in vigore solo il 1 gennaio 2005.

Alla presente viene allegato il modulo di richiesta del contributo a fondo perduto che ciascuna impresa è invitata a verificare nei dati riportati, indicando le coordinate bancarie che saranno utilizzate dall'Amministrazione per effettuare l'accredito diretto, modulo da restituire entro l'8 giugno 2005. Della intervenuta ammissione al beneficio sarà data comunicazione a mezzo di lettera a cura degli uffici. Con i più distinti saluti.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO DELEGATO ALLA PESCA
E ALL'ACQUACOLTURA
On. Paolo Scarpa Bonazza Buora

PALINURO: PUBBLICATA LA GRADUATORIA PER LE GROTTA

Commissione per la valutazione domande di richiesta concessione licenza per l'accesso alle grotte di capo Palinuro (Rif. delibera G.M. n.88/03)

Graduatoria definitiva			
1 - Sacco Vincenzo	140,00	18 - Calembo Antonio	55,00
2 - Belonoskin Artemio	124,00	19 - Pepoli Emilio	53,50
3 - Pepoli Mauro	122,50	20 - Calembo Raffaele	53,00
4 - Scarpato Antonio	106,50	21 - Calembo Francesco	50,00
5 - Granito Mauro	94,00	22 - Grimaldi Antonio	50,00
6 - Sacco Vincenzo	92,00	23 - Aprea Oreste	47,50
7 - Pepoli Ciro	91,00	24 - Palmieri Francesco	45,00
8 - Scarpato Antonio	85,00	25 - Sacco Luigi Patric	44,00
9 - Scarpato Antonio	84,00	26 - Belonoskin Albina	43,50
10 - Granito Stefano	71,50	27 - Polito Gennaro	43,50
11 - Cariello Vincenzo	71,00	28 - Polito Aniello	42,50
12 - Granito Antonio	67,50	29 - Sacco Luigi	42,50
13 - Sogliuzzo Lucio	67,00	30 - Coop. Pal. Pepoli Ger.	42,00
14 - Milo Domenico	64,00	31 - Scarpato Ventura	40,00
15 - Aprea Antonio	61,75	32 - Sacco Antonio	39,00
16 - Scarpato Fioravante	60,00	33 - Ammirati Giuseppe	34,00
17 - Ammirati Felice	57,50	34 - Sacco Vincenzo	32,50
		35 - Pepoli Carmelo	31,50
		36 - Grimaldi Stefano	31,00
		37 - Polito Mauro	30,00
		38 - Sacco Francesco	30,00
		39 - Calembo Aniello	29,00
		40 - Graniti Leopoldo	29,00
		41 - Bifano Giuseppe	28,50
		42 - Paolino Alessandro	27,50
		43 - Paolino Vincenzo	26,50
		44 - Palmieri Antonio	26,50
		45 - Calembo Fabio	24,00
		46 - Cammardella Antonio	19,25
		47 - Granito Stefano	17,50
		48 - Cilento Expl. Morinelli	16,50
		49 - Morinelli Raffaele	16,50
		50 - Oricchio Canzio	15,00
		51 - Coop. Cilento D'Andrea	14,00
		52 - Pepoli Antonio	13,00

RISULTATI ELETTORALI A CENTOLA 3-4 APRILE 2005

ELEZIONI REGIONALI Raggruppamenti

1 - Alt. Soc. con A. Mussolini	26
2 - Democrazia Cristiana	13
3 - L'Unione con Bassolino	1342
4 - Per la Campania	1340
Schede bianche	59
Schede nulle	110
TOTALE	2721

Singole liste

1 - Alleanza Nazionale	237
2 - Dem. e Lib. - La Margherita	458
3 - Partito Repubblicano Ital.	16
4 - Pensionati	7
5 - Nuovo P.S.I.	62
6 - Dem. Liberale Repubblicani	12
7 - Repubblicani Europei	12
8 - Rifondazione Comunista	63
9 - Udeur Popolari	145
10 - Verdi per la Pace	82
11 - Dem. Federalista Campania	59
12 - Altern. Soc. A. Mussolini	14
13 - Di Pietro Italia dei Valori	10
14 - Forza Italia	664
15 - Democratici di Sinistra	347
16 - Democrazia Cristiana	5
17 - S.D.I.	111
18 - Gov. Civico per Bassolino	13
19 - Comunisti Italiani	18
20 - U.D.C.	307
TOTALE	2642

Il voto regionale nel territorio comunale di Centola si presta ad un'interessante analisi politica. In un paese dove non trova spazio l'anomalia clientelare di Bassolino



(quella napolocentrica, per intenderci), la coalizione di Centro-Destra di Italo Bocchino cede per soli due punti a quella dell'avversario, ma ciò anche a causa della doppia anomalia della Mussolini e della Democrazia Cristiana. Senza di queste Bocchino avrebbe vinto.

Nelle liste di partito Forza Italia si riconferma come il primo partito, doppiando addirittura il voto dei Democratici di Sinistra e nel complesso i partiti di Centro-Destra superano abbondantemente quelli di Centro-Sinistra, dove il primo partito non sono i DS e tanto meno l'UDEUR, bensì la Margherita. Buona la tenuta di Alleanza Nazionale, anche se il partito non raggiunge i risultati degli scorsi anni.

In ogni caso si nota che il pericolo Mussolini era stato ampiamente sopravvalutato. Gli elettori dimostrano con i fatti di ragionare ormai in ottica bipolaristica.

La Redazione



Rivenditore ufficiale Chicco
via Santa Maria - Palinuro
tel. 0974 931821

PALINURO: PRIMA EDIZIONE DELLE GIORNATE CILENTANE DI DERMATOLOGIA

Turismo congressuale veicolo di sviluppo



Il 13 e 14 maggio scorsi si è svolta presso il Grand Hotel San Pietro di Palinuro la prima edizione delle "Giornate cilentane di dermatologia". Il convegno o, meglio, il corso di istruzione, perché lo spessore scientifico dell'evento e le qualità dei relatori e degli stessi partecipanti lo qualificano come tale, è stato organizzato da tre giovani dermatologi napoletani, Umberto Rauo, Antonio Sarno e Massimiliano Scalvenzi. Il loro lavoro attento e scrupoloso, svolto senza alcun aiuto delle istituzioni e degli istituti nazionali del settore, ha assicurato al convegno un successo eccezionale. La sala plenaria del San Pietro, capace di oltre 200 posti, è stata gremita dal primo all'ultimo momento dell'evento ed il pubblico, non solo di addetti ai lavori, è stato attento ed ha animato in ogni momento una discussione scientifica di alto livello. Il titolo dell'evento, "Cute, sole e mare", ne giustifica lo svolgimento proprio sulla riva del mare di Palinuro, dove il sole abbonda per la maggior parte dell'anno. Purtroppo lo spazio non ci consente di citare tutti gli interventi del convegno, che per il loro rigore e la valenza professionale hanno contribuito a qualificare questo evento come momento di studio e di aggiornamento. Cosa confermata, tra l'altro, dal fatto che la partecipazione al convegno ha garantito ai medici presenti l'attribuzione di ben cinque crediti ECM. Moderatore dell'evento è stato il nostro direttore Paolino Vitolo. Tra gli interventi più apprezzati citiamo quello del prof. Pietro Santoianni, già direttore della Clinica Dermatologica dell'Università Federico II di Napoli, che ha parlato di "Fotoprotezione in alcune patologie", del prof. Luigi Valenzano, dell'Istituto di Ricerca San Gallicano di Roma, che ha intrattenuto il pubblico su "La clinica delle più comuni patologie cutanee estive" e poi del prof. Fabio Ayala, attuale direttore della Clinica Dermatologica dell'Università Federico II di Napoli, che ha parlato di "Fotoinvecchiamento". Ma non possiamo non citare l'intervento del dott. Antonio Rinaldi, noto e apprezzato medico di Palinuro, che, nella sua veste

di presidente del Centro Studi "Publio Virgilio Marone" ha aperto i lavori con una parentesi non "dermatologica", ma prettamente turistica, parlando di "Geografia e storia del Cilento" e proiettando uno splendido filmato subacqueo delle grotte di Palinuro. Com'è giusto in questo tipo di eventi, si è registrata anche una folta partecipazione di aziende farmaceutiche, che hanno presentato i loro prodotti in ambito dermatologico nelle sale secondarie riservate alla manifestazione. Anche qui, come nella conferenza principale, si è potuto notare un aspetto meno scientifico, ma più turistico, con un'esposizione (con relativo assaggio) di vini dell'Azienda agricola Marino di Agropoli e di oli di oliva della Cooperativa Nuovo Cilento di San Mauro Cilento. Venendo appunto all'aspetto più turistico della manifestazione, si è potuto notare come un evento ben organizzato abbia riempito letteralmente due alberghi e tutto il paese di Palinuro e dintorni, ovviamente per un periodo più lungo dei due soli giorni ufficiali. E ne hanno goduto naturalmente tutti gli operatori turistici della zona, cioè negozi, ristoranti, agriturismo ed anche, grazie al tempo bello ed al mare calmo, i barcaiole di Palinuro che hanno dovuto fare gli straordinari per soddisfare le richieste di gite alle grotte. Il tutto in un periodo in cui, nonostante la mitezza del clima e la bellezza dei luoghi, a Palinuro e dintorni c'è purtroppo il deserto. Questo è proprio una dimostrazione di ciò che non ci stanchiamo mai di ripetere: l'iniziativa privata è l'unica cosa che può contribuire a spezzare il circolo vizioso che condanna le nostre terre alla sola "abbuffata" turistica di agosto. Il turismo congressuale, di cui le "Giornate cilentane di dermatologia" sono state un perfetto e ben riuscito esempio, è una delle strade da percorrere per invertire la tendenza negativa a cui sembriamo condannati. Tra due anni le "Giornate" vedranno a Palinuro, che si candida come sede tradizionale di questo evento, la loro seconda edizione. Nel frattempo la strada è tracciata e ci auguriamo che anche altri la seguano. **La Redazione**

ARRAMPICARSI SUGLI SPECCHI

Voglio cogliere al balzo con il mio intervento l'invito ai giovani di Palinuro lanciato nello scorso numero di Hermes, precisando innanzi tutto che la gioventù palinurese non è nata morta e, nel caso possa apparire come tale, la colpa è solamente dei grandi, capaci soltanto di diffondere ciarle, senza offrirle alcuno spazio e senza garantirle i dovuti strumenti per sensibilizzarla alle potenzialità ed alle problematiche del territorio. Sono proprio i grandi i primi a doversi passare la mano sulla coscienza. E' ormai retorico guardarsi intorno ed accorgersi dei problemi che da troppi anni stringono nella morsa un'intera popolazione, dal più giovane al più anziano. Sarebbe ora il caso di cominciare a depennare qualche voce dalla lista delle lacune del nostro distretto, invece di continuare a piangerci addosso, fare il gioco dello scaricabarile e mettere da parte quell'omertà comune un po' a tutti, che ci impedisce di assumerci le responsabilità, me compreso. L'anno appena iniziato è idolatrato dai più come quello della svolta e della consacrazione per il Cilento, e nello specifico per Palinuro, data l'imminente apertura dell'arteria extraurbana nota come "Cilentana", concitata a vero e proprio vessillo di tante, troppe campagne elettorali sia provinciali che regionali e che potenzialmente rappresenta davvero il mezzo, che più di ogni altro permetterebbe alla nostra terra di risalire la china, dopo tante lune nuove tinte di soppite speranze o di crescente degrado. La Cilentana è un'illusione mitizzata ad arte soprattutto dagli amministratori locali (a destra e a manca), o chi per essi, per far superare nelle menti di noi cittadini quelle che sono e che saranno ancora, dopo l'inaugurazione di giugno (ma si vociferava qualche mese più tardi), le questioni che hanno ridotto al ridicolo il nome di Palinuro. Dal primo degli amministratori all'ultimo dei palinuresi, ci arrampichiamo sul brillante specchio della superstrada, come se questa, una volta funzionale, rappresentasse il punto di arrivo per il nostro sviluppo, perché immancabilmente fiumi di turisti si riverseranno a Palinuro e fiumi di quattrini rimpingueranno le nostre tasche. Tutt'altro. L'avventata apertura (si fa per dire: 30 anni di attesa sono molti) di un'arteria viaria di così singolare importanza non farà altro che evidenziare agli occhi dei vacanzieri l'arretratezza e lo stallo stagnante di un centro turistico come il nostro, rimasto impantanato nel radioso ricordo (mito?) del Club Med, il quale forse ci ha dato un'immeritata fama, perché incapaci di gestirla. E così schiere di turisti partenopei (ormai questo è il nostro target) potranno godersi "la viabilità in cattivo stato, i rifiuti in bella mostra, il cattivo arredo urbano e pubblico, la rete fognaria insufficiente, la mancanza di un porto sicuro per le imbarcazioni, l'assenza di un

programma di intrattenimento degno di nota". Negli anni poco o nulla si è fatto per costruire un sistema stabile rivolto allo sviluppo turistico, che sappia fondere le esigenze dei villeggianti in primis e del mercato in secundis, mentre il mondo attorno gira sempre più ad alta velocità. Il mio j'accuse, che ovviamente coinvolge anche me, è diretto prima di tutto ai cittadini palinuresi, negligenti e/o troppo egoisti per potersi accollare la responsabilità di proporre e farsi partecipi di programmi ed iniziative che sappiano stimolare l'interesse di amministrazioni locali e dei governi provinciali e regionali fatalmente vaganti nei meandri della burocrazia, delle promesse mai concretizzate, delle chiacchiere gratuite scalfite dal vento della superficialità e degli interessi elettorali e di partito, che hanno fatto del clientelismo l'arma di distruzione di tutto il territorio. Nessuna risposta si può ottenere senza prima porre delle domande. E la colpa dei palinuresi è questa: non aver preteso negli anni, da chi aveva ricevuto il loro voto o da chi, in ogni caso, li governa e li rappresenta, delle risposte a quesiti mai posti. Tempo fa qualcuno inneggiava alla rivoluzione, senza essersi accorto che il mondo è cambiato e che del '68 (ad esempio) rimangono soltanto le righe nelle pagine dei libri di storia. Non occorrono Guevara o Masaniello..., qui si tratta di costruire un sistema in pianta stabile mai esistito e bombardato alla base ogni volta che si è tentato di metterlo in piedi. Basterebbe edificare una macchina di sviluppo che coinvolga parimenti albergatori, commercianti, ristoratori, pescatori... e ciò doveva già accadere dagli anni pre-Cilentana, quando l'apertura della superstrada era mera utopia, per non trovarsi ancora una volta oggi a dover inseguire la furiosa corsa della concorrenza. Per raggiungere tali risultati bisogna che il cittadino sia coinvolto nella vita collettiva, bisogna che sia informato e stimolato affinché autonomamente riesca ad informarsi. Si ha la necessità, per evitare ancora una volta di rimanere immersi nel pantano, di cominciare a far politica sul serio, perché fino ad oggi quella nostrana è stata meno che politica.

Raffaele Greco



**ARREDAMENTI
GIUSEPPE D'ANGELO**
Mobili - Elettrodomestici
Materiale Elettrico

Tel-Fax: 0974981053

Cell: 3381501753

e-mail: giudange@tiscali.it

<http://web.tiscali.it/giuseppedangelo>

Esposizione e vendita:

Corso Umberto I, 44 - Roccagloriosa

Esposizione:

Via Generale Imbriaco, 1 - Foria

Tel.: 0974934297

LA FERRAMENTA s.r.l.

Tutto per il fai da te
Sistema tintometrico
Spettrofotometro

Località Piana - 84064 Palinuro
tel./fax 0974938628

PREVISIONI DI BILANCIO 2005 AL COMUNE DI CENTOLA CRITICHE E CONSIDERAZIONI DI UN ESPERTO

Ciò che segue è il frutto di ragionati dubbi che i dati relativi al budget previsionale dell'esercizio in corso (2005), nonché quelli relativi al bilancio pluriennale sollevano in un cittadino comune, se pur non estraneo alla materia oggetto di analisi. Non si tratta dunque di uno studio approfondito dei conti del Comune di Centola e delle relative scelte di investimento, anche perché questo intento richiederebbe la raccolta di informazioni utili a comprendere i dati grezzi che risultano dalle macro classi ascritte a bilancio, senza le quali il pur minimo tentativo di riflessione risulterebbe un puro gioco di interpretazione che, scadendo in visioni del tutto personalistiche, potrebbe discostare lungamente dagli eventi giustificativi delle rispettive voci di bilancio. D'altro canto, la mancanza di dettagli non può certo scoraggiare l'interessato lettore dal porsi alcuni interrogativi, alla luce di alcune voci di spesa che assumono un peso rilevante nell'ambito della previsione di bilancio del 2005. E' questo anzi un dovere diritto che ogni cittadino, dotato della minima capacità o della semplice curiosità, dovrebbe esercitare, essendo questa la miglior forma di controllo dell'operato dei consiglieri che dovrebbero rappresentarlo. Di seguito, ci si pone dunque semplici interrogativi (chissà se qualcuno vi risponderà) su alcune voci di spesa che appaiono a volte prive della minima logica economica e lasciano pensare che le relative opere da realizzare rappresentino singoli paragrafi di capitoli confusi e privi di sequenza razionale e sistematica. Temo che il dubbio sia destinato a permanere ancora a lungo non essendo ancora stato emanato nemmeno il piano particolareggiato del così a lungo atteso piano regolatore.

PRINCIPALI DUBBI

Parcheggi: voce importantissima per un comune come Centola che non dispone ad oggi di aree attrezzate ed adeguate ad un servizio qualitativamente accettabile e fruibile da parte dell'utente. Nel programma triennale delle opere pubbliche, è prevista per l'anno in corso una spesa complessiva pari a circa 1,11 milioni di euro relativi alla realizzazione di parcheggi in Centola (via D.Nina), Palinuro (via Acqua dell'Olmo e via S.Paolo; incrocio via Indipendenza-C.so C.Pisacane; loc.Piana) e S.Nicola (via S.Gaetano). Per l'anno 2006 la spesa è invece prevista in circa 4 milioni di euro, di cui 2,3 relativi alla costruzione di parcheggi multipiano in Palinuro, 637 mila euro circa per il parcheggio multipiano borgo medievale e piazzale ferrovia in S.Severino. A copertura di tali impegni finanziari si intende ricorrere in parte alla disponibilità di liquidità garantita dall'accensione di mutui e per la maggior parte a fondi messi a disposizione dalla regione e dalle leggi 537/93 e LL.RR. n.10/01 e 15/02. Non è previsto alcun apporto di capitale privato, una costante tra l'altro che si rinviene in tutte le voci previste dal programma triennale. Un programma ambizioso dunque, considerato l'ingente somma prevista nel biennio 2005-06 (circa 5 milioni di euro), interamente spesa con fondi pubblici. Sarebbe interessante conoscere una stima potenziale sul ritorno dell'investimento relativa ad ogni parcheggio, il che implicherebbe

conoscere la politica tariffaria che si vuole applicare, la capacità di posti auto. Potrebbe anche essere che il Comune intenda dare in gestione a terzi le relative aree di parcheggio, nel qual caso sarebbe comunque interessante capire quali sarebbero le modalità di concessione e i relativi guadagni in termini di canone, tenendo inoltre ben presente che le tariffe applicate nelle aree di sosta non possono essere sganciate dai relativi servizi offerti, frutto di mere politiche speculative a danno del turista utente. Un Comune che intende fare del turismo la sua prima risorsa, dovrebbe poi a mio avviso valutare forme di remunerazione aggiuntive e di sostegno quali potrebbero risultare dalla previsione in fase di progettazione della prevalenza di ampie zone verdi sulla pietra – indispensabile carattere distintivo di una località balneare inserita all'interno del secondo parco nazionale d'Italia – che ben potrebbero essere curate da alberghi, ristoranti o attività commerciali operanti in loco. Il vantaggio per quest'ultimi consiste nella possibilità di segnalare tale operato e quindi in una forma pubblicitaria; per il comune il guadagno è da concepire in termini di minori oneri da sostenere. Esistono dunque diversi aspetti che meriterebbero forse un dibattito aperto e trasparente sui possibili scenari e l'opportunità stessa di determinate opere prima che tali ingenti somme vengano destinate alla realizzazione di opere di cui non si conosce il destino.

Ex scuola elementare ed ex comune: sono previsti per entrambe le categorie spese di ristrutturazione di circa 180 mila euro e 72 mila euro, rispettivamente, coperti entrambi a mutuo. Mentre per la ex scuola elementare di Centola tale spesa risulterebbe funzionale all'intenzione di realizzare un centro sociale polivalente, con una spesa di 1,2 milioni di euro per il 2006, non si conosce invece la destinazione della vecchia casa comunale. L'attuale amministrazione ha in mente un piano di impiego di tale struttura e quale? o pensa di lasciare inutilizzata tale potenziale risorsa? Piacerebbe poi conoscere le motivazioni che hanno spinto la stessa a realizzare il suddetto centro sociale e i ritorni che si suppongono possano derivare alla comunità da tale opera.

Impianti sportivi: questa è una voce che lascia completamente attoniti, considerata la mole di investimenti, la duplicazione di strutture che ne seguirà e la pregressa carenza fino ad oggi esistita. Ad un tratto pare che ci sia una fervente voglia di dotare l'esigua (soprattutto se si pensa al numero dei giovani) comunità di diversi impianti sportivi. Sono infatti previsti 320 mila euro nel 2005 e 309 mila nel 2006 per il recupero dell'impianto sportivo in loc. Saline a Palinuro e nello stesso tempo la realizzazione di un nuovo campo sportivo in loc. Piana, sempre in Palinuro, che dovrebbe costare alla comunità circa 2 milioni di euro. Non si comprende bene la scelta della duplicazione di tali strutture soprattutto alla luce del fatto che il già esistente campo sportivo (loc. Saline) è sito in un'area adibita alla balneazione e necessiterebbe dunque attenta riflessione in merito alla sua necessità di sussistenza. Se dunque per riqualificazione s'intende un recupero

architettonico che ne consenta l'inserimento a basso impatto ambientale nel contesto naturale di spiaggia e collina nel quale è inserito ed una sua riconversione a palazzetto dello sport, con attrezzature e servizi facilmente fruibili da parte degli utenti, il progetto risulterebbe da condividere. Nelle more di una mancanza d'informazione a riguardo, non si può fare altro che avanzare il dubbio sulla predetta duplicazione di impianti sportivi.

Intervento golfistico: intervento da realizzare nel corso del 2006 in loc. Mezzana della Corte per un importo di 1,5 milioni di euro da finanziare nel 2006 tramite project financing. Ciò che desta stupore, se non sconcerto, vuoi per l'iniziativa in sé, vuoi per la modalità di finanziamento usata. Il project financing è infatti una formula di finanziamento di progetti infrastrutturali ed opere pubbliche in cui, in genere, il creditore-finanziatore guarda principalmente al cash flow (flussi di cassa) e alla redditività del progetto come principale fonte per la restituzione del debito derivante dall'investimento ed ai beni del progetto come unica garanzia del prestito. Il project financing possiede caratteristiche peculiari e si attua per mezzo di una società "ad hoc" – SPV (Special Purpose Vehicle) – titolare degli immobili e degli impegni verso terzi (indebitamento finanziario verso istituti di credito) relativi allo specifico progetto; tramite il trasferimento di una pluralità di rischi secondo il principio di efficienza ed economicità; sulla base della valutazione di capacità di rimborso del debito principalmente basata sulle previsioni di reddito dell'iniziativa finanziata e non sull'affidabilità economico-patrimoniale dei promotori.

Dato il funzionamento del modello che si vuole utilizzare per coprire tale investimento, risulta dal tutto sconcertante il fatto che non sia previsto alcun apporto di capitale privato; che venga utilizzata tale formula per realizzare un'opera dagli incerti flussi di cassa. Sarebbe utile conoscere le previsioni, se ve ne siano, dei flussi che ci si attende tale attività possa generare in futuro e dunque la sua redditività. Francamente, nutro forti dubbi sulla fattibilità del progetto, perché affinché l'opera risulti redditizia abbisogna di una ricettività da parte degli utenti: giocatori che vadano a giocarci. Non si riesce ad immaginare, considerata l'area economica in cui collocata, un'utenza dal volume necessario a rendere l'opera stessa necessaria e redditizia. Dubbi nascono anche sulla società che dovrebbe farsi carico della realizzazione e gestione della stessa: si tratta di una società a capitale pubblico o privato? E nel secondo caso, è prevista una gara di affidamento sulla base della quale il comune percepirà un canone come corrispettivo della concessione offerta?

Nel caso in cui debba essere il comune a sopportare l'onere di realizzazione della stessa, risulta imprescindibile una valutazione di redditività del progetto onde evitare di sperperare risorse che potrebbero e dovrebbero essere impegnate per la cura di strade, centri storici, verde, e in generale al miglioramento e recupero qualitativo di servizi da offrire al turista e ai

cittadini.

Un campo da golf avrebbe senso all'interno di una zona alberghiera costituita e promossa da 3-4 alberghi di lusso afferenti alle principali catene alberghiere che, essendo anche inseriti nei pacchetti vacanze dei principali tour operators, ben possono sostenere l'onere finanziario di un tale investimento, dividendone il costo e l'utilizzo che verrebbe garantito dalla tipologia di clienti di tali strutture alberghiere. Il tutto garantirebbe un elevato ritorno d'immagine al paese: ne risulterebbe una naturale promozione commerciale effettuata, tra l'altro, dai privati (i suddetti alberghi, tour operators) e di cui trarrebbero vantaggio anche gli alberghi già presenti e non in concorrenza con quelli di cui sopra.

Completamento porto Palinuro: 8,7 milioni nel 2006 – fondi regionali. Il dubbio che qui sorge è più di tipo strategico che non prettamente economico. Sarebbe infatti la Regione a finanziare il tutto, ma è utile andare a completare l'area portuale attuale? Al di là della bassa capacità che potrebbe garantire in termini di posti barca, ci si chiede che servizio si possa offrire all'utente data la conformazione morfologica della zona, con un'unica via d'accesso angusta, parcheggi inesistenti, la mancanza di stazioni di rifornimento gasolio e di aree attrezzate per l'assistenza tecnica. Evidentemente le preferenze e necessità dell'utente non sono state prese in considerazione al momento della scelta dell'investimento, il che conferisce allo stesso un primo ed importante punto di debolezza.

Questi soldi ben potrebbero essere spesi per realizzare una nuova area portuale in una zona ampia, ben servita, attrezzata con aree di assistenza tecnica, una zona commerciale e di ristorazione che oltre a garantire un'entrata al Comune per mezzo della locazione dei negozi stessi, trasformerebbe l'area portuale in un'area turistico-commerciale fruibile anche da parte di coloro che non hanno la barca.

Altri punti da chiarire sono poi quelli concernenti il **demanio pubblico** (principalmente spiagge). Sarebbe interessante capire cosa l'attuale amministrazione intenda fare. Continuare a lasciare le spiagge libere (gratis) risulta essere una politica doppiamente suicida. Nell'ambito di un'economia di servizi dove il cliente è disposto a pagare solo in cambio di servizi adeguati, non dare in concessione le spiagge vuol dire non offrire servizi che invece il turista medio richiede. Vuol dire lasciare le spiagge alla mercé di pseudo turisti locali che contribuiscono solo a sporcare le medesime e ad allontanare definitivamente, attraverso i loro "accampamenti", proprio la tipologia di turisti di cui il territorio ha bisogno. La seconda motivazione che rende folle questa politica di stasi attiene alla pulizia delle spiagge che in tal modo ricade totalmente sul Comune, di conseguenza sui cittadini. Qualcuno dovrebbe allora prendersi la briga (e la responsabilità) di spiegare al cittadino perché deve pagare i rifiuti che il turista produce. Ma il turismo è una risorsa per la comunità o un onere?

Carmelo Cennamo

*Docente Università Bocconi di Milano
- Università di Bergamo*

C A M E R O T A

L'INFORMATORE TURISTICO DI CAMEROTA

Kamaraton srl, società partecipata dall'amministrazione comunale di Camerota (Sa) ha avviato, dall'anno scorso, **un progetto estremamente innovativo e basato su tecnologie per la prima volta utilizzate in una località turistica marina in Italia**. Lo scopo è la creazione di una offerta turistica integrata, partendo dalla semplice considerazione che uno dei principali punti di debolezza del comparto turistico nel nostro territorio è la mancanza di una offerta sistematizzata, con disponibilità immediata prenotabile dal consumatore finale (con effettiva disponibilità di posti letto on line e possibilità di prenotare e pagare on time) ed al banco ed al telefono negli uffici turistici pubblici. Il problema si rivela anche per la rete distributiva professionale (agenzie di viaggio e tour operator). Risolvere questo difetto di accessibilità favorirebbe da solo l'acquisizione di nuove quote di mercato, come confermato dal rapporto della McKinsey recentemente pubblicato sul Corriere della Sera del 1 agosto 2004, commissionato dal Ministero dell'Innovazione tecnologica, in relazione alla necessità che l'Italia turistica sia presente in internet in modo efficace e funzionale.

Internet, oggi, è infatti uno strepitoso mezzo di distribuzione per il prodotto turistico, ed è ulteriormente prevista un'ipercrescita per l'e-commerce nel turismo in particolare, per cui il progetto di distribuzione turistica di Camerota trova anche il favore della giusta collocazione temporale, ma si rivelerà utile anche nei modi tradizionali, cioè nell'ufficio turistico

locale, dove l'offerta di informazioni e disponibilità aggiornata in tempo reale non è mai stata possibile sino al 2004.

Così come la rete stradale e le infrastrutture come porti e aeroporti sono fondamentali allo sviluppo, così i network informativi e le migliori tecnologie ad esso legate saranno le autostrade della nuova economia del settore turistico.

Il sistema del progetto è basato su software e tecnologie, che sono la migliore evoluzione nella promozione turistica del territorio, inteso come destinazione turistica.

Il primo, già installato e operativo sul porto di Marina di Camerota da Luglio 2004, ha generato centinaia e centinaia di prenotazioni; infatti è attivo sin dalla prima settimana di luglio e si chiama **"Informator"** e consiste in una apparecchiatura hardware (un tabellone elettronico) **che consente con un sistema intelligente di comunicare la disponibilità alberghiera in tempo reale alla potenziale utenza turistica presente "on site", al fine di ottimizzare l'incontro fra la domanda e l'offerta dei posti letto disponibili**, oltre ad una serie di informazioni utili sulla località, **24 ore su 24**.

Il tabellone elettronico è stato collocato precisamente di fronte all'ufficio della Proloco in una posizione di facile accesso. In esso ci sono tanti spazi illuminati, quanti sono gli operatori turistici e le aziende che offrono servizi turistici (circa 50), che hanno aderito come inserzionisti. Un tasto collocato sul lato di ogni spazio, dà la possibilità all'utente di localizzare la struttura

ricettiva o gli altri servizi su una pianta illuminata della intera località, ed inoltre di verificarne la disponibilità, per i posti letto o per i servizi offerti dalle aziende, come trasferimenti, escursioni, posti al ristorante o al teatro-cinema, ecc.; infatti due spie luminose, possono a seconda della disponibilità essere verdi o rosse. L'aggiornamento avviene, semplicemente, da parte dell'operatore turistico, con gli input dei tasti del telefono in multifrequenza, dando il segnale di disponibilità per una o più notti nei successivi giorni. L'utente alla ricerca di una camera o di uno qualsiasi dei servizi turistici offerti, utilizzando il telefono gratuito installato sul tabellone **"Informator"**, potrà chiamare per accordarsi sulle modalità di fruizione e prenotazione dello stesso. Inoltre dal tabellone si potrà verificare nel dettaglio, sul video "touch-screen", ulteriori informazioni e foto della struttura ricettiva oppure accedere direttamente al sito internet della stessa azienda inserzionista. E', infatti, possibile la navigazione gratuita in internet sui siti di interesse turistico informativo per avere le informazioni su tutta l'offerta turistica della località e per dare una panoramica completa all'utente. Inoltre, e sempre gratuitamente, si potrà inviare una propria foto come cartolina

agli amici o ai parenti, con il logo ed il link al sito web allegati automaticamente, facendo così una eccellente azione di marketing e promozione della località. Ulteriore funzione è la possibilità di stampare il percorso per arrivare all'azienda turistica cui si è interessati, ed anche tutte le informazioni sulle manifestazioni, gli eventi e la programmazione cinematografica e teatrale di Camerota e delle località limitrofe. Infine è utile precisare che tutte le informazioni e le disponibilità, che vengono comunicate al sistema, sono immediatamente disponibili anche all'ufficio turistico Kamaraton (tel. 0974932366), che, essendo collegato in rete con l'Informator, può comunicarle a richiesta a chi telefona. A conclusione, si spera di aver dato inizio ad un processo di modernizzazione del turismo nel nostro territorio, che insieme al miglioramento della qualità dell'offerta e la creazione delle infrastrutture, possa cominciare a rispondere in modo adeguato alla concorrenza delle altre nazioni del Mediterraneo (Francia, Spagna etc), che sono certamente, al momento, meglio attrezzate del nostro Bel Paese. **A cura dell'Assessore alla Programmazione del Comune di Camerota Dr Antonio Romano**

*Agriturismo
San Leonardo
Contrada Badia
84031 Centola
Tel. 0974 930029*



L'ULTIMA ASSURDITÀ NEL PARCO DEL CILENTO

Mozione d'ordine presentata alla Comunità del Parco dall'Assessore alla Programmazione del Comune di Camerota, Dr Antonio Romano

In data 16.01.2001 a Napoli, veniva sottoscritto tra la Regione Campania e la Provincia di Salerno l'Accordo Quadro per l'individuazione dei Progetti Integrati riguardanti il territorio saletitano oggetto dei finanziamenti del POR Campania 2000-2006.

Specificatamente veniva anche individuato il Progetto Integrato "P.I. Mare", che comprendeva esclusivamente tutti i comuni costieri saletitani da Positano a Sapri. Per tale P.I. Mare si stabiliva di attingere alle risorse finanziarie di alcune misure del POR Campania, tra le quali la misura 4.5 riguardante il "Sostegno allo sviluppo dei sistemi turistici locali" e la misura 4.6 riguardante le "Infrastrutture e strutture complementari allo sviluppo dei sistemi turistici locali".

I Comuni saletitani costieri, per attingere alle risorse finanziarie di tali misure del POR Campania, avrebbero dovuto essere compresi in tale P.I. Mare di successiva redazione.

Successivamente, nella definizione dei Progetti Integrati, la Provincia di Salerno e la Regione Campania decidevano di non procedere alla redazione del P.I. Mare, in quanto i comuni costieri saletitani venivano ad essere oggetto di altri Progetti Integrati che coprivano tutto il territorio costiero, ed

in particolare il P.I.T. Penisola Amalfitana e Sorrentina, il P.I.T. Isole del Golfo, il P.I.T. Agro Monti Picentini, il P.I.T. Piana del Sele, il P.I.T. Ravello, il P.I.T. Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano. Tali P.I.T. avrebbero previsto finanziamenti anche con i fondi delle suddette misure POR 4.5 e 4.6 prettamente per strutture ricettive e infrastrutture turistiche.

E' storia dei mesi scorsi quella che il P.I.T. Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano ha previsto solo finanziamenti di infrastrutture della rete ecologica, e non di infrastrutture turistiche né tanto meno di strutture ricettive. Per informazione si deve anche citare che questi finanziamenti di infrastrutture ecologiche hanno riguardato per circa l'80% territori di comuni interni e solo il 20% territori dei comuni costieri.

Ma la vera sorpresa è recentissima, riferendosi al decreto dirigenziale n.85 del 21 marzo 2005 emesso dalla Regione Campania.

Tale decreto ha approvato il bando della misura 4.5 - azione A - per le PMI turistiche, per l'ottenimento dei finanziamenti a valere sulle risorse del POR Campania 2000-2006 che riguarda appunto lavori di ristrutturazione, ampliamento e nuova costruzione di strutture ricettive (alberghi, villaggi, camping, country house, residence,

case per vacanze, etc.). Il bando è diretto esclusivamente ai P.I.T. approvati, e cioè Filiera Enogastronomica, Filiera Termale, Isole del Golfo, Agro Monti Picentini, Penisola Amalfitana e Sorrentina, Piana del Sele, Pietrelcina, Borgo Terminio-Cervialto, Ravello, per complessivi 103.404.664,15 di euro.

Questo vuol dire semplicemente che tutto il Cilento è rimasto fuori dalla ripartizione dei fondi del POR Campania riservati alle PMI turistiche per lavori di ristrutturazione, adeguamento, costruzione di strutture ricettive.

Il brillante risultato di aver privato il Cilento di questi fondi per le PMI turistiche è sicuramente ascrivibile non solo alla Regione ed alla Provincia ma anche e soprattutto al Parco Nazionale del Cilento, che, nel suo P.I.T., avrebbe dovuto prevedere (ed imporre) anche le misure 4.5 e 4.6 per ricettività ed infrastrutture turistiche, mentre realmente non l'ha fatto, escludendo di fatto tutte le PMI turistiche cilentane dalla possibilità di ottenere finanziamenti per intervenire sulle proprie strutture ricettive.

L'Amministrazione di Camerota, CHIEDE alla Comunità del Parco di intervenire tempestivamente affinché i fondi comunitari del POR Campania destinati alle PMI turistiche possano essere riservati anche alle

PMI cilentane, ricordando che il turismo si fa sì con le risorse paesaggistico-ambientali ma anche e soprattutto con un sistema ricettivo qualitativo sia dal punto di vista strutturale che infrastrutturale.

Antonio Romano

**AMBULATORIO DI MEDICINA
DEL LAVORO
Legge 626/94**

presso lo studio del

**DOTT. GIUSEPPE NATALE
via Indipendenza - PALINURO
tel. 0974938141 - 333925250**

**Le aziende turistiche e artigiane
possono avvalersi di tale
servizio in loco senza rivolgersi a
strutture lontane**

emc²
ermano montuori comunicazioni
immagini - comunicazione e progetti integrati

SITI INTERNET-GRAFICA-DEPLIANTS

PUBBLICITA'-FOTOGRAFIA DIGITALE

P I S C I O T T A

BANDIERA BLU 2005 A PISCIOTTA

La Foundation for Environmental Education premia Pisciotta e tutto il Cilento

Il 19 maggio 2005 si è tenuta a Roma, presso la Camera dei Deputati, una conferenza della FEE Italia per l'assegnazione della Bandiera Blu a novanta località rivierasche e quarantotto approdi turistici. Se si analizzano i risultati ottenuti dalle altre città italiane, possiamo essere soddisfatti del primo posto raggiunto, avendo la provincia di Salerno ben otto località rivierasche ed un approdo turistico che si potranno fregiare del riconoscimento per l'estate 2005. Alla conferenza hanno partecipato illustri personaggi: **Altero Matteoli**, quale Ministro dell'Ambiente e della Tutela del territorio, ha dichiarato che quest'anno la FEE ha voluto premiare quei comuni costieri che hanno saputo coniugare offerta turistica ed ambiente. Inoltre ha sottolineato che dal 2002 ha avviato un programma di ecogestione del ciclo integrato delle acque, dalle fognature alla depurazione, che coinvolge le regioni italiane e utilizza più di quindici miliardi di euro. Sono infatti proprio gli scarichi urbani non depurati i maggiori nemici della balneazione nel nostro mare.

Giulio Marino, Segretario generale FEE Italia, felice dell'obiettivo raggiunto, si augura di sensibilizzare altre amministrazioni rivierasche cercando di incrementare soprattutto le presenze straniere per un turismo sostenibile. **Paolo Tomasi**, presidente del COOU (Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati) sottolinea l'importanza della raccolta ed il conseguente riutilizzo degli oli lubrificanti usati nei porti. Questo deriva dalla consapevolezza del danno che produce l'olio usato, quando viene incoscientemente versato a mare. Il Consorzio ha il compito di garantire all'utente, sia esso pescatore o diportista, la possibilità di depositare i propri prodotti di rifiuto in maniera facile e continuativa.

Giancarlo Morandi, presidente del COBAT (Consorzio Obbligatorio Batterie al piombo esauste) avverte che le batterie costituiscono una minaccia all'ambiente molto pericolosa. Il COBAT dal 1992 ha recuperato quasi due milioni e mezzo di tonnellate di batterie esauste. Solo nel 2004 sono state raccolte 110.000 tonnellate di piombo, con un risparmio di 76 milioni di euro sulle importazioni di tale metallo. I vantaggi sono chiari sia dal punto di vista economico che da quello ambientale. Ricordiamo quali sono i criteri internazionali a cui devono sottostare i Comuni per aspirare al riconoscimento della Bandiera Blu: 1) Assoluta purezza delle acque di balneazione secondo regole ben precise: chi supera questo scalino accede alle successive valutazioni; 2) perfetta depurazione delle acque reflue ed efficiente rete fognaria su tutto il territorio comunale; 3) raccolta differenziata, aree pedonali, piste ciclabili, aree verdi, divieto assoluto di accesso alle spiagge per gli autoveicoli; 4) arredo urbano curato, stabilimenti balneari confortevoli ed

efficienti, dotati di tutti i servizi e di idoneo personale addetto al salvataggio; 5) ampio spazio dedicato all'educazione ambientale, agevolazioni ai portatori di handicap; 6) strutture alberghiere, servizi di utilità pubblica sanitaria, informazioni turistiche, segnaletica aggiornata; 7) presenza di attività di pesca ben inserita nel contesto della località marina.

Veniamo adesso ai costi per il conseguimento della tanto famosa Bandiera. Se da una parte c'è da sfatare il luogo comune secondo cui "la Bandiera Blu si compra", è pur vero che il costo della stessa può essere ridotto al minimo, pur seguendo i criteri ambientali e di ricettività di cui sopra. Il preventivo di spesa della società, che da sempre lavora anche per il comune di Pisciotta, si articola su tre attività. La prima consiste nella redazione del questionario per la candidatura del Comune: costo 3089,00 euro; la seconda consiste nel sistema di gestione ambientale per l'adeguamento alla norma ISO14001/04: costo 7140,00 euro; la terza consiste in una campagna di base con duemila depliant informativi, una pagina web dedicata, analisi dei campioni, duecento locandine personalizzate: costo 11.178,00 euro. La nuova amministrazione pisciottana ha limitato la spesa al minimo, e cioè ai 3089,00 euro "obbligatori" per la candidatura del Comune alla FEE. Non voglio sminuire il lavoro svolto dalla precedente amministrazione, ma il sistema di gestione ambientale non ha risolto i problemi legati all'ambiente, che partono proprio dalla mancanza di fognature nelle zone marine (come Caprioli) di maggior afflusso turistico, da una cattiva ed infruttuosa gestione della raccolta differenziata e da un'eredità di circa sessanta discariche abusive disseminate su tutto il territorio. L'estate 2004, a causa di due sversatoi a cielo aperto siti sul lungomare di Capo d'Arena e del cattivo funzionamento delle pompe di sollevamento a Marina di Pisciotta e dei depuratori in tutto il Comune, è stata caratterizzata da evidenti e macroscopici fenomeni di inquinamento. Stesso risultato per quanto riguarda la presenza turistica. Da ciò si evince che un controllo diretto del Comune sull'ambiente ed una gestione oculata del denaro pubblico (18.318 euro risparmiati) è la linea di condotta che la nuova amministrazione comunale intende perseguire. L'obiettivo primario che ci prefiggiamo di raggiungere è l'annoso problema (22 anni) della depurazione e delle fognature soprattutto a Caprioli. Stiamo già lavorando seguendo di persona la progettazione e le modifiche da apportare al preliminare di progetto esistente. Questo, infatti, è stato fatto da un tecnico senz'altro capace, ma non adeguatamente affiancato da una persona che conosca tutte le realtà del territorio. Per quanto riguarda invece le campagne di promozione turistica, abbiamo preferito interagire con le strutture

ricettive e con i commercianti. Seguirà a breve un'intelligente e fattiva, nonché nuova, utilizzazione della pro-loco.

Diego Mautone

Assessore all'Ambiente del Comune di Pisciotta

BIMED A CAPRIOLI

"W i Bambini", 13° tappa del Tour BIMED 2005, approda a Caprioli, frazione del Comune di Pisciotta. La BIMED, Biennale delle arti e delle scienze del Mediterraneo, è una ONLUS che associa la Regione Campania, le province di Salerno, Avellino, Napoli e Caserta nonché 140 Comuni campani. Ogni tappa di "W i Bambini" viene ospitata da un Comune a scelta della Campania. Il Comune di Pisciotta ha deciso, di concerto con l'Istituto Comprensivo locale, di ambientare le gare, in cui si sostanzia la manifestazione, sulla splendida spiaggia di Capo d'Arena in Caprioli. Circa trecento bambini, provenienti da Centola, Camerota, Ascea, Laurito, S. Mauro la Bruca, Futani ed Alfano oltre che da Pisciotta, si sono disputati l'ambita coppa che li porterà in finale sull'isola di Capri. Lo splendido clima, il mare cristallino e la sabbia dorata dell'arenile di Caprioli hanno fatto sì che i bambini passassero una gradevole giornata, socializzando e gustando le prelibatezze che le mamme, super organizzate, avevano preparato per loro. Ottimo il coordinamento e la collaborazione del Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo-Autonomia 155 di Pisciotta, prof. Angelo Bruno, coadiuvato dalle insegnanti Angela Esposito e Sofia Marino. Sono intervenuti inoltre il vice-sindaco Fedele Tambasco, l'assessore all'Ambiente Diego Mautone, l'assistente assessore ai Lavori Pubblici Michele Saullo ed il consigliere Assunta Giaquinto, che ha curato l'evento per conto dell'Amministrazione comunale. Vigile ed attenta la presenza dell'Arma dei Carabinieri, nella persona del maresciallo di Pisciotta, dei Carabinieri di Vallo della Lucania e della Protezione Civile. I bambini sentitamente ringraziano...

Assunta Giaquinto

Consigliere Comune di Pisciotta

BIMED visto dagli insegnanti

L'11 di maggio, in località Capo d'Arena a Caprioli, il Comune di Pisciotta e l'Istituto Comprensivo hanno organizzato la tredicesima tappa dei giochi Bimed. Alla manifestazione hanno partecipato non solo tutta la Scuola Primaria dell'Istituto, ma anche le classi V di ben sette scuole: Centola, Ascea, Camerota, Laurito, S. Mauro la Bruca, Futani ed Alfano. Gli allievi sono stati impegnati in giochi di squadra divertenti e costruttivi, resi ancora più caratteristici dalla particolarità del luogo in cui sono stati svolti: la spiaggia. Hanno gareggiato in gruppi con spirito di collaborazione. L'occasione ha favorito la socializzazione fra allievi di scuole e comuni geograficamente diversi. Da sottolineare è l'aspetto scolastico che ha avuto una grande valenza didattica e sportiva. Notevole il contributo del comune e l'assistenza di amministratori, del dirigente scolastico, dei docenti che hanno coordinato le attività, del corpo dei Carabinieri e dei genitori che hanno collaborato in maniera impeccabile. Molto gradita è stata la presenza dei dirigenti scolastici degli Istituti Comprensivi di Centola ed Ascea, nonché l'attiva partecipazione dei docenti di tutti i plessi. La presenza numerosa ed attiva di tutti ha fatto sì che la manifestazione avesse grande successo.

Le insegnanti Angela Esposito e Maria Sofia Marino

Salutiamo con tristezza l'amico **Raffaele Anastasia**, un giovane che ci ha lasciato quando nessuno se lo aspettava, un uomo di grande valore morale che lascia in tutti noi un vuoto incolmabile. Da sempre impegnato nel sociale, il popolo pisciottano lo aveva eletto alla carica di consigliere, valorizzando il suo impegno. Tutti noi lo ricorderemo con un sorriso, quello che lui sapeva darci quando ne avevamo bisogno. Raffaele, addio!

L'Amministrazione Comunale di Pisciotta

L'avv. **Antonio Marsicano**, nobile figura di uomo di antico stampo, professionista apprezzato e politico insigne che, come onesto e capace amministratore della provincia di Salerno, ha onorato con la sua presenza la comunità pisciottana, non è più. Tutta la popolazione di Pisciotta lo ricorda e lo rimpiange e si unisce commossa al dolore della famiglia.

L'Amministrazione Comunale di Pisciotta



Albergo Ristorante ROMEO

Bosco

tel. 0974980004
www.romeo-bosco.com

Memorie di un ex-amministratore

Chi ha letto le puntate precedenti delle mie memorie, sa che restava per ultimo il piano regolatore. La sera dei festeggiamenti per la vittoria, ottenuta in particolare a Caprioli, il neo-eletto sindaco Cesare Festa mi anticipò in qualche modo, affermando quello che io stesso avrei voluto dire, che cioè avrebbe rivisto il piano regolatore per fare in modo che tutti i cittadini potessero farsi la casa. Perché questo era il nostro piano regolatore e non quello attuale, nonostante qualcuno abbia detto che quest'ultimo era stato fatto dalla nostra amministrazione. Volevo appunto precisare che il nostro piano era come quello che il sindaco ha promesso e le sue affermazioni mi hanno lasciato molto soddisfatto. Volevo ricordarvi che la mia gioventù l'ho trascorsa a Pisciotta e a Caprioli, passando serate intere in compagnia di Vincenzo Sillani, del dottor Sacchi ed in particolare di Giuseppe Basile, ed insieme facevamo progetti per la nostra Caprioli. La maggior parte dei quali realizzati, dal campo sportivo alla viabilità, dalla rete idrica all'illuminazione domestica e pubblica, ed infine alla rete fognaria, rimasta in sospenso e non ancora realizzata a Caprioli, nonostante fossero stati stanziati 250 milioni ben ventidue anni fa. Era la mia gioventù, di cui conservo ricordi di interesse e di affetto. Con questo affido alla nuova amministrazione le mie speranze in un futuro che io volevo, perché Caprioli è sempre nel mio pensiero. Così si chiude più di un ventennio: 1983 - 2005.

Guido Montuori, ex assessore e consigliere del Comune di Pisciotta



RUBRICA FOTOGRAFICA DEL CITTADINO

a cura di *Ermanno Montuori*



Ingresso di Palinuro - maggio 2005 - (COM'È)



Ingresso di Palinuro - maggio 2004 - (COM'ERA)



Discesa a mare Saline



Spazzatura San Paolo



Ficocella



Autocarrozzeria ed Autolavaggio
"Padre Pio"
 Banco Dima Carbench
 Verniciatura a forno
 Garanzia sui lavori e puntualità
 Tel. **0974938608** Cell. **3498185557**
 PALINURO (SA)